

COMUNE DI COLLINA D'ORO
VERBALE DELLE DISCUSSIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
Seduta straordinaria di lunedì 18 settembre 2023 - ore 20.30

VERBALE

La Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 20.30

Ordine del giorno

1. Appello nominale;
2. Approvazione verbale della seduta ordinaria del 5 giugno 2023;
3. MM 084/2023 concernente l'aggiornamento del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti;
4. MM 087/2023 concernente lo stanziamento di un credito di Fr. 810'000.00 per l'acquisto della proprietà al mappale n. 541 RFD Collina d'oro, sezione Montagnola;
5. Interpellanze e Mozioni.

Trattanda N° 1**Appello nominale**

La Presidente, signora Elisabetta Walser, saluta tutti i presenti: Consiglieri comunali, Municipali e le persone del pubblico.

La Presidente dichiara aperta la seduta e invita il Segretario comunale a voler eseguire l'appello nominale dei Consiglieri, in occasione della seduta straordinaria di lunedì 18 settembre 2023.

Presenti: 27 Consiglieri Comunali su 30

Balmelli Athos	Fontana Sabina
Balmelli Lorenzo	Garzoni Manuel
Bassi Diego	Gentilini Raoul
Bentoglio Maura	Hurle Pierpaolo
Birolini Giancarlo	Leone Annalisa
Boffi Alan	Lolli Renzo
Calcò Labbruzzo Sebastiano (scrutatore)	Luisoni Sergio
Carpinetti Katrin	Polli Christian
Cassina Giorgio	Ponti Loretta
Cerinotti Philippe	Puricelli Nadia
Chiry Federica (scrutatrice)	Rigamonti Stefano
Cocchi Stefano	Scala Pablo
Conca Soldati Claudia	Walser Elisabetta (Presidente)
Foglia Davide	Wazzau Marco
Foglia Ornella	Zannier Gioè Orsola

Assenti scusati per il Consiglio comunale: Birolini Giancarlo, Cassina Giorgio, Wazzau Marco

Presenti per il Municipio: 7 Municipali su 7

Bernardazzi Andrea, Sindaco
Bonvicini Davide, Vicesindaco
Balmelli Bazzuri Livia
Balmelli Lorenzo
Benagli Carmen
Bentoglio Paolo
Besomi Stefano

Presidente:

Elisabetta Walser

Scrutatori:

Calcò Sebastiano
Chiry Federica

* * * * *

Trattanda N° 2 Approvazione verbale seduta ordinaria del 5 giugno 2023.

La Presidente apre la discussione e chiede se vi sono interventi.

Intervento di Davide Foglia: *"Buonasera a tutti, mi riferisco al punto del verbale del 05.06.2023 presenze e assenze: dal verbale deduco di non aver riportato formalmente, seduta stante, che il collega Philippe Cerinotti non poteva esserci poiché era impegnato fuori Cantone per motivi di studio. Philippe mi scrisse, con largo anticipo, di dispiacersi con tutti per la sua assenza. Scusami Philippe e grazie di mettere buona nota al verbale"*.

Non vi sono altri interventi e si passa alla votazione del verbale così come presentato.

Alla presenza di 27 Consiglieri comunali, con

27 voti favorevoli

0 contrari

0 astenuti

il **Consiglio comunale risolve:**

è approvato il verbale della seduta ordinaria del 5 giugno 2023.

La verbalizzazione della risoluzione è approvata all'unanimità dei 27 Consiglieri comunali presenti.

* * * * *

Trattanda N° 3 MM 084/2023 concernente l'aggiornamento del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti

La Presidente comunica che:

- ✓ la Commissione della gestione ha preavvisato favorevolmente l'approvazione del Messaggio.
Il signor Davide Foglia ha firmato con riserva;
- ✓ la Commissione petizioni-legislativa ha presentato un rapporto di maggioranza preavvisando favorevolmente l'approvazione del Messaggio. La Commissione *ha preso atto del notevole aumento delle tasse di base (anche rispetto ai comuni limitrofi) e auspica che il Municipio si adoperi per monitorare e contenere i costi derivanti dalla gestione e smaltimento dei rifiuti, al fine di evitare ulteriori aumenti. In particolare per quanto riguarda la raccolta dei vegetali (art. 7), invitando il Municipio, dopo un congruo periodo di sperimentazione, a valutare la sostenibilità economica del servizio;*
- ✓ la Commissione petizioni-legislativa ha inoltre presentato un rapporto di minoranza formulando una controproposta con modifica marginale. La Commissione chiede nel suo rapporto che l'art. 21 cpv 3 del nuovo Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti venga stralciato.

La proposta è considerata marginale, può quindi essere decisa seduta stante. L'accettazione della proposta da parte del Legislativo è definitiva e non richiede più alcuna procedura successiva.

Essendoci più proposte, conformemente all'9 RALOC e l'art. 19 ROC, si procederà alla votazione eventuale su questo specifico articolo.

La Presidente apre la discussione sull'insieme del messaggio, mentre eventuali osservazioni sull'art. 21 dovranno essere espresse quando si discuterà di questo articolo.

Maura Bentoglio prende la parola: *"Invito i colleghi ad accettare il nuovo Regolamento così come proposto. Volevo solo fare alcune osservazioni: la prima trovo un peccato che non si sia voluto mettere nel nuovo Regolamento le agevolazioni per le persone che beneficiano della pensione, quando nel Regolamento precedente esistevano. Capisco che non si voglia procedere a degli aiuti a pioggia perché ci sono dei pensionati benestanti e non ne necessitano. Bene anche che si mantenga l'aiuto a chi già percepisce la complementare ma esiste tutta una fascia di pensionati che deve vivere solo della rendita AVS, magari con una casa propria, e dunque non percepisce nessuna forma di aiuto. Per queste persone l'aumento delle tariffe, sommato a tutti i rincari previsti, incide notevolmente. Insomma, si colpisce sempre la fascia media dei contribuenti. La seconda osservazione, già comunicata dal Presidente, per gli scarti vegetali, invito nuovamente il Municipio a razionalizzare il servizio, magari può essere un suggerimento, razionalizzando e uniformando i contenitori adibiti alla raccolta. Un'altra osservazione: non avendola trovata da nessuna parte, magari è interessante incentivare maggiormente quello che è il compostaggio individuale degli scarti alimentari. L'ultima osservazione, un suggerimento, magari già previsto, informare la popolazione perché si è dovuto aumentare le tariffe. Mi sono scontrata con diversi cittadini e, mi scuso dell'espressione, ma questi cadono dal mirtillo. Ho terminato con le mie osservazioni."*

La Presidente ringrazia la Consigliera comunale Maura Bentoglio e chiede se vi sono altri interventi.

Prende la parola Davide Foglia: *Stimate e stimati Municipali, cari colleghi, Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è un servizio pubblico indispensabile. Il nuovo regolamento è un primo passo, urgente, verso l'obiettivo dell'autofinanziamento con delle tasse causali: obiettivo dettato dalla legge. I costi sono alti perché l'offerta è capillare, il territorio è vasto e la qualità perseguita è sopra la media. La qualità sopra la media sarà da mantenere fintanto che si può ragionevolmente supporre che anche i cittadini meno fortunati siano disposti a pagare. Sì, perché il finanziamento di questo servizio non può attingere dalle imposte. Le imposte le pagano quelli che la legge dice che possono pagare, ma in questo caso il servizio deve finanziarsi con le tasse sui rifiuti: tasse che tutti pagano, indipendentemente dai loro redditi. Va riconosciuto anche il lavoro e l'assunzione di responsabilità dal Municipio. Siamo consapevoli di tutte le difficoltà che comporta il compito di trovare un equilibrio, il più condiviso possibile, tra costi e benefici. Equilibrio tra costi e benefici di un servizio con mille costrizioni legali e logistiche, ma in particolare migliaia di utenti con altrettante attese e sensibilità differenti. Siamo quasi alla ricerca della quadratura del cerchio con riga e compasso.... L'invito del nostro gruppo a tutti i colleghi è quello di votare questo regolamento. Chiaro: dopo l'evasione delle proposte d'emendamento. Buon lavoro al Municipio! Grazie ancora a tutti.*

Terminata la discussione la Presidente passa in rassegna il Regolamento articolo per articolo e invita i Consiglieri comunali a formulare proprie osservazioni.

Capitolo I – Disposizioni generali

Art. 1 Campo d'applicazione

Art. 2 Principi della gestione dei rifiuti

Art. 3 Competenze del Comune

Art. 4 Definizioni

Art. 5 Altri compiti del Comune

Art. 6 Obblighi dei detentori dei rifiuti

Art. 7 Scarti vegetali

Art. 8 Eccezioni

Art. 9 Divieti

Capitolo II – Organizzazione del servizio raccolta

Art. 10 Raccolta dei rifiuti urbani

Art. 11 Utenti autorizzati

Art. 12 Imballaggi, contenitori ed esposizione

Art. 13 Rifiuti esclusi dalla raccolta

Art. 14 Smaltimento dei rifiuti esclusi dal servizio di raccolta

Art. 15 Sospensione del servizio

Capitolo III – Finanziamento

Art. 16 Principio

Preso atto del parere redatto da parte del sorvegliante dei prezzi sul regolamento dei rifiuti il Municipio ha deciso di aderire alla raccomandazione di dimezzare le tariffe minime, adeguando di conseguenza gli artt. 17 e 18 del Regolamento.

Art. 17 Tassa base

¹Sono assoggettate alla tassa base tutte le persone fisiche e giuridiche residenti o aventi sede nel Comune, comprese quelle proprietarie di residenze primarie vuote e di residenze secondarie. L'assoggettamento è dato indipendentemente

dalla frequenza o dall'intensità con le quali esse fruiscono dei servizi comunali.

²La tassa base è destinata al finanziamento dei costi fissi di gestione e segnatamente:

- a) amministrativi e del personale;
- b) di informazione e sensibilizzazione;
- c) di raccolta dei rifiuti solidi urbani e delle raccolte separate;
- d) di investimenti;
- e) di altri costi per i quali non vi è un nesso causale con i quantitativi di rifiuti prodotti.

³Il Municipio determina mediante ordinanza i casi di esenzione nonché l'ammontare della tassa base annua (IVA inclusa) entro i seguenti limiti:

A. Economie domestiche

- 1) persone sole: minimo Fr. ~~150.-~~ **75.-** / massimo Fr. 300.-
- 2) due o più persone: minimo Fr. ~~200.-~~ **100.-** / massimo Fr. 400.-
- 3) Residenze primarie vuote: minimo Fr. ~~150.-~~ **75.-** / massimo Fr. 300.-
- 4) Residenze secondarie: minimo Fr. ~~200.-~~ **100.-** / massimo Fr. 400.-

B. Attività economiche

B.1 Attività economiche accessorie presso economie domestiche, società di sede, depositi e locali in affitto, uffici commerciali e professionali senza dipendenti (gestite unicamente dal loro titolare)
minimo Fr. ~~100.-~~ **50.-** / massimo Fr. 300.-

B.2 Uffici commerciali e professionali, piccoli negozi, parrucchieri, farmacie e studi medici, garages, carrozzerie e artigiani (elettricisti, sanitari, pittori, ecc.):

- a) con uno 1 – 5 dipendenti: minimo Fr. ~~200.-~~ **100.-** / massimo Fr. 400.-
- b) con 6 – 10 dipendenti: minimo Fr. ~~400.-~~ **200.-** / massimo Fr. 1'000.-

B.3 Industrie, fabbriche, banche, grandi magazzini, distributori di benzina, istituti, uffici commerciali e professionali, parrucchieri, farmacie e studi medici, garages, carrozzerie e artigiani (elettricisti, sanitari, pittori, ecc.):

- a) con 11 - 20 dipendenti: minimo Fr. ~~1'000.-~~ **500.-** / massimo Fr. 2'000.-
- b) con oltre 20 dipendenti: minimo Fr. ~~2'000.-~~ **1'000.-** / massimo Fr. 3'500.-

B.4 Esercizi pubblici: bar, ristoranti, take away e altre strutture simili

- a) tassa sui posti a sedere: minimo Fr. ~~10.-~~ **5.-** / massimo Fr. 20.-

B.5 Strutture alberghiere: alberghi, pensioni, Bed & Breakfast, residence e altre strutture simili

a) tassa sui posti letto: minimo Fr. ~~20.-~~10.- / massimo Fr. 40.-

⁴Dati utilizzati per la fatturazione:

A.1) e 2): il numero di persone che occupano uno stabile, come anche le date di arrivo e di partenza sono fornite dall'Ufficio controllo abitanti in base alle notifiche in loro possesso.

A. 3) e 4): il nome dei proprietari di residenze primarie vuote o residenze secondarie è fornito dall'ufficio tecnico tramite il programma gestione stabili.

B.1), 2), 3): Il numero dei dipendenti è rilevato dall'Ufficio attività economiche che annualmente aggiorna i dati secondo il censimento.

B.4) e 5): la quantità di posti a sedere e rispettivamente di posti letto è rilevata dalle autorizzazioni cantonali rilasciate agli esercizi pubblici.

Art. 18 Altre tasse causali

A. Raccolta degli scarti vegetali

Tassa annua per la raccolta porta a porta degli scarti vegetali:

minimo Fr. ~~100.-~~50.- / massimo Fr. 300.-

Art. 19 Tassa sul quantitativo (tassa sul sacco)

Art. 20 Agevolazioni

Art. 21 Esigibilità

Come specificato in entrata, per questo articolo vi sono più proposte, si procede dunque per votazioni eventuali, ai sensi dell'art. 9 RALOC e 19 ROC:

1Si procede per votazioni eventuali quando vi sono più proposte.

2Le votazioni devono avvenire mettendo in votazione globalmente tutte le proposte, eliminando via via con susseguenti votazioni quella che ha raggiunto il minor numero di voti affermativi. In caso di parità nelle votazioni preliminari si procede con il sorteggio.[18]

3La proposta che ha raggiunto il maggior numero di consensi va messa in votazione finale.

La Presidente apre la discussione.

Ornella Foglia prende la parola: "Buona sera a tutti, ci tenevo a dirvi solo due punti sul rapporto di minoranza della Commissione petizione-legislativa firmato da Giorgio ed io. Il regolamento dice che i soggetti della tassa base sono le attività domestiche, le attività economiche e le economie domestiche. I proprietari dovrebbero pagare solamente nel caso di residenze vuote. I proprietari non centrano negli altri casi. Se il proprietario rimanda all'inquilino la tassa, magari con i conguagli dei costi accessori, i termini di ricorso 15 o 30 giorni sono sicuramente sbagliati. La tassa resta addossata al proprietario senza possibilità pratiche di ricorso nei termini prescritti. Grazie a tutti i colleghi di comprendere anche queste preoccupazioni togliendo il capoverso 3 dell'art. 21 del nuovo Regolamento. Dall'altra parte, nel Rego-

lamento applicato oggi, è già così. Tra Comune e cittadino non ci sono intermediari. Il caso della tassa base sui rifiuti è differente dal contratto forniture dell'acqua potabile. Nel caso dell'acqua potabile, il contratto è firmato dai proprietari degli stabili. La tassa base invece è obbligatoria, non è un contratto di servizio. Grazie mille."

La presidente chiede se vi sono altri interventi.

Davide Foglia, prende la parola ed interviene a titolo personale:

"Intervengo a titolo personale e non come capogruppo.

La mia riserva si scioglie con una proposta "di compromesso" rispetto al rapporto di minoranza della Commissione Petizioni. Si tratta sempre dell'art. 21 capoverso 3 "la tassa viene riscossa per il tramite dei proprietari degli stabili".

Nel regolamento va quasi tutto bene, intendiamoci, tranne questo paragrafo.

Condivido le osservazioni e le motivazioni espresse da Giorgio Cassina e Ornella nel loro rapporto e di Ornella nel suo intervento.

Questo paragrafo tira in ballo i proprietari ad anticipare la tassa rifiuti per i loro inquilini. A detta del MM si vuol ovviare anche alle difficoltà ad incassare. Ci sta per le residenze secondarie, alcuni ospiti, domiciliati chissà dove, non vuotano la buca-lettere, poi bisogna andare a cercarli dall'altro capo del mondo, ma dovrebbe finire qui! L'1 o il 2% delle tasse rifiuti emesse va a finire in conto perdite. Mandando le fatture ai proprietari le perdite su debitori dovrebbero uscire dai conti del Comune: per finire dove? Sulle spalle dei padroni di casa, questo senza nessuna causalità, né contropartita. Il regolamento dice chiaro che soggetti alla tassa sono le economie domestiche e le attività economiche. Con un paragrafo, quattro parole, l'inquilino è messo sotto tutela del proprietario. Un bambino gioca a palla e rompe un vetro al vicino. Il papà, il tutore, paga, poi magari lo deduce dalla paghetta. In questo esempio c'è tutto: la causalità, la tutela che induce la responsabilità sul minore e la ri-fatturazione eventuale ... che non è altro che il conguaglio dei costi accessori all'inquilino, con dentro la tassa rifiuti. Il cpv3 art. 21 istituisce un'attribuzione forzata, al padrone di casa, sulla scorta dell'induzione dello stigma del "malpaga" sugli inquilini: perché l'1 o il 2% ha problemi? Qui non c'è proporzionalità! A parte che chi è in difficoltà economiche, sovente, non lo è per una colpa, ma per congiunture private proprie o indotte, a volte, per eccessiva generosità e altruismo. Cosa c'entra il padrone di casa in queste situazioni? Niente! Ma questo paragrafo lo tira in ballo... quando nella realtà il locatore, il proprietario, subisce le stesse conseguenze come tutti gli altri creditori, ente pubblico incluso. Leggi e regolamenti devono essere ragionevoli e proporzionati: lo stato, le tutele, le istituisce, ma le internalizza, le controlla lui, non le delega ai proprietari o a una qualche presunta cerchia più virtuosa di altri cittadini, fosse anche solo nel pagare. Colleghe e colleghi, questa sensibilità dovrebbe essere universalmente condivisa; Municipali e convenuti compresi! (Guardo a sinistra: questa volta tocca i padroni di casa, la prossima volta a chi toccherà? Così, ... Magari, ... per non disturbare o cambiare quattro parole in una bozza di regolamento o per concludere prima una seduta.... Non si può relativizzare quando nell'atto legislativo ci sono di mezzo i principi. Principi che dovrebbero reggere i rapporti cittadino-stato a prima ancora dei regolamenti. Fosse anche plausibile l'efficacia, sul conto rifiuti del Comune, di questa furbata di coinvolgere i proprietari per incassare di più e spendere meno, avremo semplicemente snaturato una tassa causale in imposta. Imposta sulla sfortuna di capitare sull'inquilino squattrinato. Peggio: questo cavillo trasforma i proprietari gratuitamente, a titolo di sfavore, nell'ufficio incassi del Comune e allo stesso tempo anche garanti dei pagamenti stessi: doppia astuzia, doppio grazie!

Signore e Signori, non è accettabile il calcolo cinico sul fatto che le proprietà non possono dislocare e quindi sottrarsi alle ingiustizie; piccole o grandi che siano! È la somma di piccole ingiustizie che porta all'esasperazione poi ci si indigna dei toni e della polarizzazione della politica... Sintetizzo: l'interposizione dei proprietari nei pagamenti della tassa è un arzigogolo legislativo; elude l'applicazione del principio di causalità, è sproporzionata perché istituita in virtù di pochi casi e, addirittura, mette una categoria di cittadini, adulti, sotto la tutela di un'altra. Per questi motivi di principio invito il lodevole CC, stimate e stimati colleghi a togliersi da questo impaccio "seduta stante" e sostituire il cpv 3 dell'art 21 con questa frase: "La tassa base è riscossa presso i proprietari di residenze secondarie e di residenze primarie vuote."

Grazie per l'apertura e della vostra flessibilità nel prendere in considerazione anche questi argomenti votando per l'emendamento di Giorgio e Ornella oppure questo emendamento "di compromesso" che vuol mediare con la proposta del Municipio.

Grazie ancora."

Stefano Besomi replica: *"Caro Davide, come sempre sei in fiume in piena, non posso non dirtelo. Questo tuo ruolo è un po' sibillino perché come Capo gruppo hai proposto di votare, a titolo personale dici di prendere delle posizioni sull'emendamento, quindi c'è un po' di confusione nel tuo gruppo. Magari ho sempre accettato i tuoi interventi, sei sempre stato molto diretto, chiaro e ben sul pezzo. Mi sembra di dire un po' vizi privati, pubbliche virtù. Allora, io capisco anche il tuo ruolo di proprietario, dicendo ma "malpaga"? ...che furbata. Io sinceramente, a nome del Municipio, non mi sento di dire che sia stata fatta una furbata, abbiamo fatto semplicemente qualcosa che è prassi comune: Massagno dice la tassa prevista è dovuta dal proprietario; Paradiso: il Municipio notifica al proprietario la tassa base; Grancia: la tassa base per ogni economia domestica e per ogni attività economica è a carico del proprietario. Il nostro Municipio non ha fatto l'ovetto fuori dal cavagneu. Abbiamo protetto l'interesse pubblico che è importante, il Municipio deve difendere l'interesse pubblico che è tutti noi, tutto quello che concerne i cittadini e tutto quello che concerne l'economia che gira intorno il nostro Comune. In Gestione ci sono stati chiesti i dati e ve li abbiamo dati, è vero poco o tanto: 1 o 2 %, sono sempre cifre. Il Cantone ci ha obbligati a raggiungere una sorta di copertura dei costi, noi da qualche parte dovevamo muoverci. Effettivamente anche per i nostri servizi, l'impegno di correre dietro agli inquilini non è sempre simpatico, lo abbiamo fatto è stato un esercizio provato ma forse non ha portato i suoi frutti ma d'altronde lo sappiamo. È vero Ornella ha detto che la tassa dell'acqua è un contratto; va bene ci sono delle similitudini, delle piccole differenze, va bene, ma alla fine sono costi che anche il contratto CATEF prevede a carico dell'inquilino. Il servizio che abbiamo fatto non ha portato buoni frutti, il Cantone ci ha obbligati un po' ad aggiornare questo Regolamento a favore poi del tributo, delle imposte. Quello che portiamo a casa come tasse per i costi va poi a favore del gettito, che alla fine non va a erodere il gettito, le perdite, le perdite che ha ogni servizio; l'acqua che per fortuna ha un esito un po' più positivo, rispetto ai rifiuti che purtroppo a bilancio ha un disavanzo. È difficile credere che esista una scappatoia, anzi è una trasparenza dove andiamo veramente a chiedere al proprietario di casa di aggiungere anche in questa tassa. Giustamente tu dici che ci sono appartamenti vuoti o inquilini che scappano ma su ogni struttura che c'è, il Municipio ha fatto degli investimenti: gli interrati che sono costi fissi. Purtroppo, se l'appartamento è vuoto, il Comune ha fatto degli investimenti e i costi vanno pagati. Questi costi fissi sono a carico del proprietario che si rifarà sull'inquilino. Il Comune il suo gesto lo ha fatto: il suo servizio lo fatto, ha messo a disposizione il servizio dei rifiuti: di questi interrati per la raccolta dei rifiuti.*

Volevo rispondere anche a Maura Bentoglio sul discorso AVS. Oggi l'AVS è un'asticella che dice tutto e dice niente, la complementare da di più. Abbiamo anche le persone in AI che hanno la complementare. Anche qui lo facciamo in un contesto di interesse pubblico, non abbiamo penalizzato qualcuno, perché chi l'AVS la prende e ha casa propria, ecc, quindi è al di sopra di quella soglia si può fare. Io a titolo informativo, a nome del Municipio, posso promettere che ci impegneremo sull'Ordinanza magari a correggere qualcosa, correggere l'obiettivo su questi mal di pancia che esistono. Magari possiamo alzare un pochino l'asticella e portarla verso chi non ha un reddito e chi ha soltanto l'AVS. Posso fare anche un pensiero sull'Ordinanza, portiamo un correttivo verso le persone giuridiche, dove le persone giuridiche, magari in certi contesti, hanno una domiciliazione presso certi padroni di casa che magari il proprietario non lo sa che c'è, come mi è già successo vedere nel mio ruolo di fiduciario. Purtroppo, su quello che sono le persone fisiche, per gli sfitti dobbiamo per forza andare in questa direzione.

Davie Foglia risponde: *"A prescindere dal fatto che gli interessi personali si coltivano impiantando i propri ravanelli nel proprio orto a casa propria e non da questi banchi: non c'è confusione. Il Regolamento è accettato dal nostro gruppo, che ne comprende l'urgenza ma a titolo personale volevo portare un miglioramento applicando dei principi che personalmente, non mi permetterei e non mi perdonerei mai di lasciare perdere. Questi sono il rapporto diretto tra cittadino e Comune e non può essere mediato con qualsiasi tutela, delegati a chicchessia perché anche in caso di contestazione è il proprietario a decidere quando mandare il percolato a chi, come e cosa, e su che base? Mi fermo qui e sensibilizzo i miei colleghi che è una modifica di poco conto che non mina l'insieme del Messaggio e non vuol criticare neanche tutto quanto fatto dal Municipio come lavoro fino ad oggi per raggiungere questi obiettivi, che sono ambiziosi e difficili insieme. Grazie tanto."*

Stefano Besomi: *"Davide capisco il tuo messaggio e capiamo anche il nostro. Noi abbiamo questa esigenza di raggiungere questi obiettivi, chiediamo di passare questo messaggio e chiediamo agli inquilini che per il tramite degli acconti portino a casa già subito le tasse indicate dal Regolamento che saranno poi da riversare al Comune."*

Il Municipale Lorenzo Balmelli prende la parola: *“ Non intendo entrare nella discussione di questo specifico articolo, volevo soltanto spendere alcune parole sul nuovo Regolamento. Il nuovo Regolamento non sarà il miglior Regolamento del mondo ma non è neanche il peggiore. Il Regolamento è un compromesso nato da diverse esigenze oggettive per arrivare al famoso pareggio dei conti. Richiamo il consuntivo 2022 e le spese della gestione dei rifiuti che ammontano a CHF 1'300'000.00. È un servizio costoso che è dovuto alla cittadinanza; purtroppo, con i mezzi forniti oggi non si riesce ad arrivare a pareggiare questi costi. La richiesta cantonale di pareggiare i conti risale al 1° giugno 2017, sono passati quasi 7 anni e siamo al 69%. La progressione con il vecchio Regolamento non sarebbe stata molto efficace e abbiamo cercato in tutti i modi di arrivare il più velocemente possibile nel modo meno doloroso per raggiungere il pareggio. Una via è stata quella di rivedere le varie Tasse che purtroppo bisogna adattare. L'altro che non si vede dal Regolamento e fa parte di quelle raccomandazioni che sono state portate avanti, ovvero il monitoraggio dei costi. Stiamo cercando il modo di diminuire questi costi e come sapete abbiamo delle convenzioni con Lugano per l'ecocentro che sono costose, circa CHF 200'000.00 all'anno, purtroppo Lugano non ha mai monitorato gli accessi, il consumo, ecc. Abbiamo chiesto i dati dal 2013 ad oggi, purtroppo, non sono più recuperabili. Da quest'anno hanno iniziato a raccogliere dati, speriamo che già nel 2024 saremo in grado di elaborare i dati del 2023 e rivedere le trattative con Lugano per diminuire i costi. Senza dati, sono stati fatti notare questi costi esorbitanti al DSU di Lugano, purtroppo, non rispondono. Il regolamento è nato anche su alcune indicazioni, dallo Studio Tunesi, che era stato fatto agli albori di Collina d'Oro che aveva elaborato il concetto di raccolta con il sistema degli interrati ecc. Ad inizio di quest'anno il Municipio ha convenzionato una revisione di questo studio per capire se siamo ancora livello di esigenze di allora o se si deve cambiare per quanto riguarda il numero degli interrati e tutto quello che è la raccolta di giri e quant'altro. Si sta lavorando in questa direzione, purtroppo, ci sono dei servizi che difficilmente possono diminuire i costi in modo importante; o li eliminiamo oppure dobbiamo accettare i costi che purtroppo lievitano. Le ditte che raccolgono i rifiuti hanno aumentato le loro tariffe per costi maggiori di carburante, dei macchinari, del personale, ecc e questi ultimi si ribaltano su di noi. Se nei prossimi anni la situazione migliorerà, preso nota del suggerimento da parte di Mr. Prezzi, si potrà procedere in maniera inversa e diminuire le tasse. L'art. 21 cpv 3 è parte del progetto, anche se risulta essere un aspetto molto tecnico. Questo articolo fa parte dello studio del nuovo Regolamento ed è giusto portare avanti per cercare di raggiungere gli obiettivi che da molti anni non è stato possibile raggiungere.*

La Presidente passa la parola al Segretario comunale che spiega come si procede. Il Segretario comunale prende la parola e riassume le seguenti proposte:

Emendamento 1

Proposta di Davide Foglia: sostituire l'art. 21 cpv 3 con: *“La tassa base è riscossa presso i proprietari di residenze secondarie e di residenze primarie vuote”.*

Emendamento 2

Proposta di emendamento del Rapporto di minoranza della Commissione petizioni-legislativa: stralciare l'art 21 cpv 3

Emendamento 3

Proposta del Messaggio municipale: adottare l'art. 21 cpv 3

Il Segretario comunale ricorda che le votazioni devono avvenire mettendo in votazione globalmente tutte le proposte, eliminando via via con susseguenti votazioni quella che ha raggiunto il minor numero di voti affermativi. In caso di parità nelle votazioni preliminari si procede con il sorteggio. La proposta che ha raggiunto il maggior numero di consensi va messa in votazione finale.

Si procede al voto:

Emendamento 1

Proposta di Davide Foglia: sostituire l'art. 21 cpv 3 con: "La tassa base è riscossa presso i proprietari di residenze secondarie e di residenze primarie vuote".

5 voti favorevoli

Emendamento 2

Proposta di emendamento del Rapporto di minoranza della Commissione petizioni-legislativa: stralciare l'art 21 cpv 3

5 voti favorevoli

Emendamento 3

Proposta del Messaggio municipale: adottare l'art. 21 cpv 3

21 voti favorevoli

Di fronte alla parità nelle votazioni 1e 2 si procede con il sorteggio.

L'emendamento 2 è stato eliminato a seguito del sorteggio eseguito seduta stante.

Il Segretario comunale mette nuovamente in votazione le seguenti proposte:

Emendamento 1

Proposta di Davide Foglia: sostituire l'art. 21 cpv 3 con: "La tassa base è riscossa presso i proprietari di residenze secondarie e di residenze primarie vuote".

5 voti favorevoli

Proposta del Messaggio municipale: adottare l'art. 21 cpv 3

20 voti favorevoli

Con 20 voti favorevoli viene messa in votazione finale la proposta del Messaggio municipale quindi di adottare l'art. 21 cpv 3.

La Presidente prende la parola e mette in votazione finale la proposta del Messaggio municipale quindi di adottare l'art. 21 cpv 3.

23 voti favorevoli

1 contrario

3 astenuti

Alla presenza di 27 Consiglieri comunali con 23 voti favorevoli, 1 contrario e 3 astenuti è approvata la proposta di adottare l'art. 21 cpv 3 del nuovo Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti con

Capitolo IV – Norme finali

Art. 22 Attuazione e misure d'esecuzione

Art. 23 Rimedi giuridici

Art. 24 Contravvenzioni

Art. 25 Entrata in vigore e abrogazioni

Art. 26 Abrogazione

La presidente passa alla votazione sul complesso del nuovo Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti.

Alla presenza di 27 Consiglieri comunali, con

26 voti favorevoli

0 contrari

1 astenuto

Alla presenza di 27 Consiglieri comunali con 26 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto

il Consiglio comunale risolve:

1. E' approvato il Regolamento sulla gestione dei rifiuti, articolo per articolo e nel suo complesso.
2. Il presente Regolamento entra in vigore con l'approvazione dell'Autorità cantonale competente.
3. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento viene abrogato il Regolamento sulla gestione dei rifiuti del 01.01.2019, nonché ogni altra disposizione contraria ed incompatibile.
4. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

La verbalizzazione della risoluzione è approvata all'unanimità con 27 Consiglieri comunali presenti.

* * * * *

Trattanda N° 4 MM 087/2023 - Stanziamento di un credito di Fr. 810'000.00 per l'acquisto della proprietà al mappale n. 541 RFD Collina d'oro, sezione Montagnola

La Presidente comunica che:

- ✓ la Commissione della Gestione ha preavvisato favorevolmente l'approvazione del Messaggio;
- ✓ la Commissione Edilizia ha preavvisato favorevolmente l'approvazione del Messaggio.

Il Presidente apre la discussione.

Non vi sono interventi e si passa alla votazione.

Alla presenza di 27 Consiglieri comunali, con

27 voti favorevoli

0 contrari

0 astenuti

il **Consiglio comunale** risolve:

1. È concesso al Municipio un credito di CHF 810'000.00 per l'acquisizione del mappale n. 541 RFD Collina d'Oro, sezione Montagnola, di proprietà della Comunione Ereditaria Gabriele e Marco Molteni, ubicata in Vicolo delle Scuole 2 e per la copertura delle spese relative al trapasso immobiliare.
2. Per il finanziamento è data facoltà al Municipio di ricorrere alla liquidità del Comune.
3. Le spese saranno caricate sui conti investimenti del Comune, sostanza amministrativa e ammortizzate al tasso del 10%.
4. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva della presente risoluzione.

La verbalizzazione della risoluzione è approvata all'unanimità dei 27 Consiglieri comunali presenti.

* * * * *

Trattanda N° 5 Interpellanze e mozioni

La Presidente apre la discussione.

Non vi sono interventi.

* * * * *

La Presidente cede la parola al Sindaco per una comunicazione: "Sono, credo anche a nome di tutti i miei colleghi, molto contento che il MM 087/2023 - Stanziamento di un credito di Fr. 810'000.00 per l'acquisto della proprietà al mappale n. 541 RFD Collina d'oro sia stato approvato. Adesso le proprietà all'interno del comparto della zona di Piazza Brocchi appartengono al Comune quindi nei prossimi anni ci si potrà veramente chinare allo sviluppo della Piazza. Grazie e una buona serata a tutti."

La Presidente ringrazia per il lavoro svolto dal Municipio, i collaboratori del Comune, il Segretario comunale e augura a tutti un buon proseguimento.

La Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21:30.

Letto e approvato

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI COLLINA D'ORO

La Presidente
Elisabetta Walser

Il Segretario
Pietro Balerna

Gli Scrutatori

Calcò Sebastiano

Chiry Federica